

Nuovo contratto per gli operai agricoli



Le organizzazioni datoriali agricole e i sindacati dei lavoratori (**Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil**) hanno firmato a Roma il **rinnovo del contratto nazionale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti**, che riguarda circa un milione e duecentomila lavoratori.

Il contratto, che era scaduto il 31 dicembre scorso, introduce importanti novità a favore dei lavoratori e della crescita delle imprese del settore. A livello retributivo l'accordo, che ha una **durata quadriennale**, prevede un **aumento del 2,9% per il biennio 2018-2019**

, suddiviso in due tranches da 1,7% a partire dal 1° luglio 2018 e 1,2% dal 1° aprile 2019.

Dal punto di vista normativo una particolare attenzione viene alle **imprese e gruppi di imprese** plurilocalizzate in più province e regioni, che potranno finalmente contare su un unico strumento contrattuale aziendale anziché dover applicare una pluralità di contratti provinciali.

Ci sarà anche una **maggiore flessibilità nella distribuzione dell'orario** settimanale di lavoro e nelle causali di eventuali interruzioni dell'attività lavorativa.